

**Bundesstrafgericht**  
**Tribunal pénal fédéral**  
**Tribunale penale federale**  
**Tribunal penal federal**



Numero dell'incarto: SK.2012.35

## **Decreto del 2 ottobre 2012**

### **Corte penale**

---

Composizione

Giudice penale federale Giuseppe Muschietti,  
Presidente,  
Cancelliera Susy Pedrinis Quadri

---

Parti

**MINISTERO PUBBLICO DELLA CONFEDERAZIONE**, rappresentato dal Procuratore federale Stefano Herold,

**e**

in qualità di accusatrici private:

1. **A. SPA**, rappresentata dagli avv. Henry Peter e Ivan Paparelli,
2. **B. SPA**, rappresentata dagli avv. Henry Peter e Ivan Paparelli,
3. **C. BV**, rappresentata dagli avv. Henry Peter e Ivan Paparelli,

**contro**

**D.**, rappresentato dall'avv. Venerio Quadri,

---

Opponente

**E. N.A.**, rappresentata dall'avv. Lucien W. Valloni,

---

Oggetto

Riciclaggio di denaro grave (art. 305<sup>bis</sup> n. 2 CP)  
Ritiro dell'opposizione al decreto d'accusa (art. 356  
cpv. 3 CPP)

**Visti:**

- il decreto d'accusa del 12 aprile 2012 emesso dal Ministero pubblico della Confederazione (in seguito: "MPC") nei confronti di D. per titolo di riciclaggio di denaro aggravato (cl. 3 pag. 100.4 e segg.);
- l'opposizione al decreto in questione formulata da E. N.A. in data 23 aprile 2012 (cl. 3 pag. 100.23 e seg.);
- lo scritto del 16 maggio 2012, mediante il quale il MPC ha trasmesso gli atti alla Corte penale del Tribunale penale federale, quale tribunale di primo grado (incartamento SK.2012.23, cl. 2 pag. 100.22 e seg.);
- il decreto del 22 giugno 2012 (formulato nell'incartamento SK.2012.23), mediante il quale gli atti sono stati retrocessi al MPC a seguito di incompetenza funzionale della Corte penale del Tribunale penale federale (incartamento SK.2012.23, cl. 2 pag. 970.1 e seg.);
- lo scritto dell'8 agosto 2012, mediante il quale il MPC ha ritrasmesso gli atti alla Corte penale del Tribunale penale federale, quale tribunale di primo grado, precisando di confermare "*giusta l'art. 355 cpv. 3 lett. a CPP il decreto d'accusa relativamente al suo dispositivo n. 4*" (cl. 3 pag. 100.1 e seg.);
- lo scritto del 9 agosto 2012, mediante il quale il Presidente della Corte penale comunicava la composizione della Corte chiamata a giudicare la causa (cl. 3 pag. 160.1 e seg.);
- la missiva del 4 settembre 2012, con cui il legale di E. N.A. chiedeva di sospendere temporaneamente il procedimento, essendo le parti coinvolte nel procedimento in trattative (cl. 3 pag. 681.2);
- lo scritto del 25 settembre 2012, mediante il quale l'avv. Valloni comunicava il ritiro, da parte della sua assistita E. N.A., dell'opposizione interposta nei confronti del decreto d'accusa del 12 aprile 2012, essendo stato raggiunto un accordo in merito alla liquidazione del danno da essa subito (cl. 3 pag. 681.3);

**Considerato:**

- che giusta l'art. 356 cpv. 3 CPP l'opposizione può essere ritirata fino alla conclusione delle arringhe;
- che, nella fattispecie, il ritiro dell'opposizione è tempestivo e valido, per cui la causa va stralciata dal ruolo;
- che tale ritiro ha come conseguenza di rendere il decreto d'accusa esecutivo (v. G. GILLIÉRON/M. KILLIAS, Commentaire Romand, Code de procédure pénale suisse, Basilea 2011, n. 13 ad art. 356 CPP; A. DONATSCH/T. HANSJAKOB/V. LIEBER, Kommentar zur schweizerischen Strafprozessordnung, Zurigo 2010, n. 2 ad art. 365 CPP);
- che, in base alla dottrina, se il ritiro dell'opposizione avviene dopo la trasmissione degli atti al tribunale di primo grado giusta l'art. 356 cpv. 1 CPP, questo comporta l'accollamento dei costi al soggetto che ha dichiarato il ritiro dell'opposizione (M. DAPHINOFF, Das Strafbefehlsverfahren in der schweizerischen Strafprozessordnung, tesi di laurea friburghese, Zurigo/Basilea/Ginevra 2012, pag. 626; G. GILLIÉRON/M. KILLIAS, op. cit., n. 14 ad art. 356 CPP; GRÉGOIRE REY, Procédure pénale genevoise et règles fédérales applicables: Annotations et commentaires, Basilea 2005, n. 1.4 ad art. 218F CPP GE);
- che la tassa di giustizia è calcolata in base agli art. 422 e segg. CPP, art. 428 CPP e art. 73 LOAP unitamente all'art. 7 del regolamento del Tribunale penale federale sulle spese, gli emolumenti, le ripetibili e le indennità della procedura penale federale (RSPPF; RS 173.713.162) ed è fissata, essendo l'opposizione limitata alla decisione sulle pretese civili e vista l'assenza di particolari passi procedurali intrapresi a seguito della trasmissione del decreto d'accusa avvenuta l'8 agosto 2012, al minimo edittale di fr. 200.--.

**Per questi motivi, il Presidente decreta:**

1. La causa SK.2012.35 è stralciata dal ruolo.

Di conseguenza, il decreto d'accusa del 12 aprile 2012 emesso dal Ministero pubblico della Confederazione nei confronti di D. concernente il reato di riciclaggio di denaro grave ai sensi dell'art. 305<sup>bis</sup> n. 2 CP è esecutivo.

2. La tassa di giustizia di fr. 200.-- per la presente procedura è posta a carico di E. N.A.

In nome della Corte penale  
del Tribunale penale federale

Il Presidente

La Cancelliera

**Intimazione a:**

- Ministero pubblico della Confederazione, Procuratore federale Stefano Herold
- Avv. Henry Peter e Ivan Paparelli, rappresentanti di A. SpA, B. SpA e C. BV (accusatrici private)
- Avv. Venerio Quadri, difensore di D. (imputato)
- Avv. Lucien W. Valloni, rappresentante di E. N.A. (opponente)

**Rimedi di diritto**

Contro questa decisione è dato ricorso al Tribunale federale entro 30 giorni dalla notificazione (art. 78 e segg., 100 cpv. 1 LTF).

Spedizione: 2 ottobre 2012